

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963279
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, esterno

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	119538
INVD - Data	2004

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino
PRL - Altra località	Casinum

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	fusto liscio di colonna/frammento
--------------------	-----------------------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.-I sec. d.C.
---------------	-------------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	9 a.C.
DTSF - A	49 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	contesto archeologico-analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo africano
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	83
MISD - Diametro	48
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
STCS - Indicazioni specifiche	la porzione di fusto, ricomposta da più frammenti, è spezzata in alto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963279/1
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	119538
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marmi colorati
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 157
BIBH - Sigla per citazione	00001063
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carettoni G.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBN - V., pp., nn.	p. 121
BIBH - Sigla per citazione	00001061
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome compilatore	Bosso R.
FUR - Funzionario	

responsabile

Cassatella A.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

La colonna doveva far parte della ricca decorazione in marmi policromi della scena del teatro: il diametro del fusto suggerisce un suo impiego nell'ordine inferiore della scaenae frons. L'impiego di fusti di colonne in marmi policromi disposti su più ordini nella decorazione della scaenae frons di un edificio scenico conobbe la sua prima piena formulazione nel Teatro di Marcello a Roma, che fu inaugurato nel 13 o nell'11 a.C. (contemporaneamente all'inizio dell'impiego di marmi colorati nei colonnati interni dei templi urbani): tra i marmi impiegati nel Teatro di Marcello l'alabastro orientale ed il marmo africano ricorrono anche nel teatro di Cassino. Il prototipo urbano influenzò rapidamente gli edifici scenici delle province orientali: si vedano ad esempio il teatro di Arles o quello di Ferento. Sul marmo africano vedi G. Borghini, *Marmi Antichi*, De Luca, Roma 1997, pp. 135-137 con ampia bibliografia.